



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

COMITATO INTERMINISTERIALE PER I DIRITTI UMANI

D.M. n. 2170/ 456

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. del 5 gennaio 1967, n. 18 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.P.R. del 19 maggio 2010, n. 95, riguardante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n.125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTA la Legge dell'11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2016, n. 102065, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 3 febbraio 2017, n. 233, Reg.ne-Prev. n. 312 del 7 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di livello dirigenziale generale e in particolare l'articolo 20, in base al quale i titolari delle strutture di primo livello possono istituire sezioni, nell'ambito delle unità e degli uffici o poste alle proprie dirette dipendenze, e definirne i compiti;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2017 n. 1001/242 del 27 dicembre 2016, registrata dalla Corte dei Conti in data 2 febbraio 2017, n. registrazione 1-278;

VISTO il D.M. 2000/59 del 21 febbraio 2017 di attribuzione delle risorse umane e finanziarie per il 2017 ai Capi Unità ed ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale, a seguito della riorganizzazione del MAECI, a decorrere dal 16 febbraio 2017;

VISTO il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ed in particolare gli artt. 29 e 36, come novellato dal decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” ed, in particolare, l'articolo 36, comma 2, lettera a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la legge 19 marzo 1999, n. 80 “*Finanziamento delle attività del Comitato interministeriale dei diritti dell’uomo*” con la quale si provvede al finanziamento delle attività del CIDU;

VISTO il D.M. del 13 maggio 2016, n. 2070/961, con il quale è stato nominato Presidente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, il Ministro Plen. Fabrizio Petri;

VISTO il D. M. del 29 agosto 2016 n. 518, con il quale il Presidente del Comitato Interministeriale dei Diritti Umani, il Ministro Plen. Fabrizio Petri, è nominato funzionario delegato per la gestione dei fondi somministratigli ai sensi della legge 19 marzo 1999, n. 80;

CONSIDERATO che questo Comitato sta organizzando la Tavola Rotonda dal titolo “*Diritti umani ed impresa: tra il Piano di Azione italiano e la “legal opinion” della FRA (Fundamental Rights Agency)*”, che avrà luogo il 20 novembre 2017, al MAECI presso la Sala Aldo Moro dalle ore 14,30 alle ore 17,00;

CONSIDERATO che alla predetta Tavola Rotonda parteciperà, come relatore il Dottor Jonas Grimheden, funzionario del Dipartimento Libertà e Giustizia della FRA, il quale parlerà in lingua inglese e corrispondentemente non conosce la lingua italiana;

CONSIDERATO che pertanto questa Amministrazione ha la necessità di avvalersi del servizio di interpretariato dall’inglese all’italiano e viceversa, in occasione dell’ evento predetto;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla scelta di un interprete di comprovata esperienza nel settore internazionale, con particolare riferimento ai diritti umani, cui affidare il servizio di interpretariato;

ATTESO che il costo complessivo presunto per la prestazione del servizio ammonta ad **Euro 455,00** più oneri accessori;

RITENUTO di individuare quale sistema di scelta dei fornitori quello dei contratti sotto soglia, ai sensi dell’art.36, c.2, lettera a), del Decreto legislativo n.50/2016, come novellato dal Decreto legislativo n. 56/2017;

VISTO l’art. 1 commi 502 e 503 della Legge di Stabilità 2016, che prevede l’obbligo per le amministrazioni di procedere ad acquisti di beni e servizi tramite strumenti telematici solo per importi superiori ai 1.000,00 Euro;

DETERMINA

- di avviare, ai sensi del predetto art. 36, il procedimento per l’affidamento dei servizi di cui alle premesse, mediante affidamento diretto. Il prezzo totale a base di gara è di **Euro 455,00**, più oneri accessori;
- di definire la forma del contratto con scambio di lettere;
- di provvedere con successivi atti agli adempimenti necessari all’iter amministrativo-contabile;
- che, ai sensi dell’art.31, c.1, del Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, è nominato Responsabile Unico del Procedimento il Min. Plen. Fabrizio Petri, Presidente del CIDU.

Roma, 16 novembre 2017

Min. Plen. Fabrizio Petri
